

IN PERICOLO



Lanario



Moriglione



Aironi rosso



Nitticora



Tortora selvatica



Pavoncella



Folaga

Fotografie di Claudio Maschietto

Specie cacciabile in Italia



di LORENZO GUADAGNUCCI

Il volo spezzato degli uccelli A rischio estinzione 68 specie

Allarme Lipu: decimati da clima, pesticidi e caccia

L'INDIMENTICABILE documentario 'Il popolo migratore', uscito nel 2002, era accompagnato da una dichiarazione-slogan del regista Jacques Perrin: «Niente sarà più inumano di un mondo di soli umani». Era un grido d'allarme sulla difficile condizione degli uccelli. Sono passati quindici anni e si capisce che l'iperbole di Perrin segnalava un pericolo reale: in soli dieci anni, dal periodo 1990-2000 al periodo 2000-2010, le specie «in stato di conservazione sfavorevole e minacciate a livello globale» (in gergo tecnico la-



NATURA Un gruppo di appassionati di birdwatching (foto Abate)

PEGGIORAMENTO
Rapporto Birds in Europe: in 10 anni aumento del 70% dei volatili minacciati

categoria Spec 1) sono passate da 40 a 68, su un totale di 561 specie osservate, con un incremento percentuale del 70%. È il dato più rilevante contenuto nel terzo rapporto 'Birds in Europe' (Uccelli in Europa) realizzato dagli esperti di Birdlife International, un organismo che raggruppa 48 organizzazioni, presentato ieri a Parma nel corso dell'Assemblea nazionale della Lipu.

OGGI gli uccelli sono forse gli animali più selvatici e più autenticamente liberi che abbiamo: più dei pochi lupi e dei pochi orsi rimasti in montagna (peraltro grazie a campagne di ripopolamento dopo lo sterminio dei decenni passati), ma nemmeno loro possono sfuggi-

re alla morsa dello 'sviluppo' di una società che progetta il proprio futuro, trasformando gli habitat, senza considerare gli abitanti non umani.

Le minacce per gli uccelli sono molteplici: l'uso dei pesticidi e l'eccessivo sfruttamento dei suoli in agricoltura; l'inquinamento di fiumi e corsi d'acqua; le trasformazioni del paesaggio, ad esempio la progressiva diminuzione del cosiddetto 'ambiente a mosaico', con l'alternanza di aree boschive e zone aperte; i cambiamenti climatici in corso; la caccia e il bracconaggio, tuttora largamente praticati.

IL CAPITOLO del rapporto Birds in Europe dedicato all'Italia è allarmante. Due delle specie più minacciate sono particolarmente concentrate nel nostro paese: la Berta minore (65% della popolazione europea), elegante uccello marino che nidifica sugli isolotti rocciosi, e il magnifico Nibbio rea-

le (36% della popolazione continentale, stimata fra i 10 e i 20 mila esemplari), un rapace diurno in declino nel nostro paese, spiega la Lipu, «principalmente per l'uccisione diretta con armi da fuoco». In Italia 16 specie di uccelli dono nella categoria Spec 1 (minacciata a livello globale), altre 21 sono considerate Spec 2 (conservazione sfavorevole e concentrate in Europa) e ulteriori 47 Spec 3 (conservazione sempre sfavorevole, ma non concentrate in Europa).

QUEL che sorprende è che ben cinque specie Spec 1, cioè le più decimate, sono in Italia ancora cacciabili: la splendida coturnice, col suo tipico anello nero che corre dal collo alla testa passando sugli occhi; il moriglione, anatra fuffatrice presente nell'Alto Adriati-

IL PARADOSSO
Cinque tipi di rari pennuti nel mirino delle doppiette: negli altri Paesi è vietato

co e nella pianura padana; la pavoncella, un colombo dal piumaggio nero e bianco e un curioso ciuffo sul capo; la tortora selvatica, danneggiata dalla distruzione delle siepi e dagli sfalci eccessivi; il tordo sassello, conosciuto per le accese tonalità rosse (è chiamato in alcune regioni tordo rosciolo), spesso utilizzato come richiamo vivo dai cacciatori.

La Lipu ha chiesto di recente al ministero per l'Ambiente, alle Regioni e all'Ispra di escludere subito queste cinque specie dalla lista degli animali cacciabili. «Serve un salto di qualità - ha detto il presidente Fulvio Mamone Capria - nella conservazione della natura e della biodiversità». Il popolo migratore, in effetti, non può attendere oltre.



In breve

Lite sul cane da record

Pagato 2.000 euro, ne vale 50mila. Finisce al tribunale di Bari la storia di un dobermann star di concorsi canini: il proprietario di Altamura ha denunciato l'allevatrice lettone per averglielo rubato nel 2014. Parola al giudice

Difesa della biodiversità

Vietato dar mangiare agli animali selvatici. E attenzione a non collezionare souvenir staccando coralli o fiori. Sono alcuni punti del decalogo stilato dall'Onu per il turista che rispetta l'ecosistema